



COMUNE DI ARIZZANO

Provincia del Verbano – Cusio – Ossola

REGOLAMENTO RECANTE NORME PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI A CAMPIONE SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' NELL'AMBITO DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO

(art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023)

Art. 1 Oggetto dei controlli

Formano oggetto di controllo le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica) e 98 (Illecito professionale grave) del D.Lgs. n. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023.

I requisiti di cui trattasi, meglio individuati nell'Allegato A al presente Regolamento, risultano essere quelli attestati dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro.

Art. 2 Modalità per l'effettuazione dei controlli

I controlli sono effettuati a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, quantificate in rapporto percentuale sul numero complessivo delle dichiarazioni presenti agli atti dell'Ente, secondo modalità e parametri imparziali ed oggettivi.

Il campione da sottoporre a controllo è individuato nella percentuale del 5% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nell'ambito degli affidamenti diretti.

I controlli saranno effettuati in maniera indipendente da ciascuna delle tre Aree in cui risulta funzionalmente organizzato il Comune di Arizzano ed in particolare:

- AREA AMMINISTRATIVA - TRIBUTI
- AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA
- AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

Le verifiche saranno effettuare sulle dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici per l'affidamento di attività di qualunque genere, di importo inferiore o uguale a € 40.000 euro, prestate presso l'area di riferimento.

Sarà facoltà dei singoli Responsabili Unici dei Progetti (RUP), ove ritenuto necessario, prevedere di sottoporre a verifica ulteriori affidamenti in aggiunta a quelli individuati con la suddetta procedura ad estrazione.

I controlli a campione verranno eseguiti da un apposito Seggio, interno ad ogni Area costituito ai sensi dell'art. 3, due volte l'anno, con la seguente tempistica:

- Entro il 28/02 per le dichiarazioni presentate nel corso del II semestre dell'anno precedente
- Entro il 31/08 per le dichiarazioni presentate nel corso I semestre dell'anno in corso

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio casuale mediante utilizzo del generatore di lista casuale di cui al seguente indirizzo <https://www.blia.it/utli/casuali/>, previa predisposizione di un elenco numerato degli affidamenti diretti effettuati all'interno di ogni Area nell'anno considerato, disposto in ordine cronologico in base alla data di assunzione dell'atto di affidamento diretto.

Il complesso delle operazioni di controllo, compreso il sorteggio del campione, oltre al risultato delle verifiche effettuate sono documentati con apposito verbale.

Art. 3 Seggio deputato al controllo

Ogni Area provvederà a costituire il proprio seggio interno deputato al controllo di cui all'art. 2, che dovrà essere composto da almeno due dipendenti, scelti dal Segretario Comunale tra il personale dell'Ente.

Il Seggio procederà a redigere il verbale delle operazioni effettuate, come previsto dall'art. 2 del presente Regolamento.

Art. 4 Esiti della verifica

In caso di rilievo di presunte irregolarità, sarà instaurato da parte del seggio un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti.

Sarà cura del suddetto Seggio inviare una comunicazione scritta via PEC, assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni, sentito preventivamente il Responsabile Unico del Progetto (RUP) competente, designato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito del singolo procedimento.

Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, si applicherà quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 ossia:

“Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”.

Il verbale contenente i risultati della verifica è trasmesso al RUP designato nell'ambito del singolo procedimento.

Art. 5 Trattamento dei dati personali

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30/06/2023 n. 196 e Regolamento UE 2016/679).

Art. 6 Fase transitoria

Nella fase di prima applicazione per l'anno 2023 di quanto previsto dal presente Regolamento, saranno considerate le procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro affidate a partire dal 01 luglio 2023.

ALLEGATO A

VADEMECUM PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AD UN AFFIDAMENTO

I requisiti per partecipare ad un affidamento sono di due ordini

- Requisiti generali (dall' artt. 94 all'art. 98 del Codice) che possono essere causa di esclusione automatica (art. 94 del Codice) oppure di esclusione non automatica (art. 95 del Codice) dalla gara e corrispondono in linea generale a quelli dell'art. 80 del vecchio codice appalti.
- Requisiti speciali (art. 100 del codice) che comprendono:
 - Idoneità professionale
 - Capacità economica e finanziaria
 - Capacità tecniche e professionali

Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 per le procedure di affidamento di cui all'art. 50 comma 1, lett. a e b) (affidamenti diretti per lavori e servizi forniture) di importo <40.000€ gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti con dichiarazione sostitutiva di atto notorietà.

Documenti da richiedere per la verifica dei requisiti

- Requisiti generali

I documenti da acquisire per verificare i requisiti generali nel caso di affidamenti <40.000€ sono per comodità compendati nella seguente tabella riepilogativa

DOCUMENTO	OGGETTO DELLA VERIFICA/ART. DI RIFERIMENTO
DURC INARCASSA (per professionisti)	art. 94 comma 6 e art. 95 comma 2
Casellario informatico ANAC (sito ANAC – Annotazioni riservate)	ART. 94, COMMA 5, lett. e) e f) Riguarda il soggetto giuridico ossia la Ditta/Impresa/Società affidataria
Casellario giudiziale Tribunale di Verbania e dei carichi pendenti	Art. 94 comma 1 (A differenza del Casellario Informatico e del Certificato Anagrafe sanzioni amministrative, il casellario giudiziale riguarda <u>persone fisiche</u> . <u>Quali soggetti controllare?</u> Vedi art. 94 comma 3) Se i soggetti da verificare sono più di 5 occorre procedere tramite il software CERPA.
Certificato di regolarità fiscale Agenzia delle Entrate	Art. 94 comma 6 e art. 95 comma 2
Visura Camerale	Estratto da verifiche per la PA Infocamere (Serve per verificare se l'O.E. si trova in liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni)

Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative Il certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato riporta i provvedimenti di condanna <u>a carico di un ente (persona giuridica)</u>, per reati commessi da suoi organi o preposti.	Art. 94 comma 1 lett. h) e comma 5 lett. a) (per verificare assenza di sanzioni amministrative dipendenti da reato che possono comportare misure interdittive quali il divieto a contrattare con la P.A.)
(L'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato è stata istituita con il decreto legislativo n. 231/2001, che ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità amministrativa degli enti con personalità giuridica e delle società e associazioni anche prive di detta personalità, per i reati commessi dai loro organi o preposti.)	
Certificato di ottemperanza alle norme sul diritto al lavoro dei disabili (art. 17 L. 68/1999)	Art. 94, comma 5, lett. b) Può essere una dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito oppure verifica presso l'Ufficio del Collocamento

I CERTIFICATI SUDETTI HANNO UNA DURATA DI SEI MESI DALLA DATA DEL RILASCIO E FINTANTO CHE SONO IN CORSO DI VALIDITA' POSSONO ESSERE UTILIZZATI NELL'AMBITO DI DIVERSI PROCEDIMENTI DI AFFIDAMENTO. FA ECCEZIONE IL DURC CHE HA UNA DURATA DI QUATTRO MESI

- Requisiti speciali

Per la verifica di questi requisiti occorre richiedere all'O.E. la documentazione che attesta il possesso dei requisiti previsti nella lettera invito/disciplinare etc.. Ad esempio se nella lettera invito è richiesto il requisito di capacità tecnico professionale consistente nell'esecuzione di una prestazione analoga nell'ultimo triennio senza essere incorsi in contestazione, occorrerà richiedere all'O.E. aggiudicatario come prova documentale il certificato di regolare esecuzione (per maggiori approfondimenti consultare l'Allegato II.12 del Codice).

Indicazioni Generali

- La verifica dei requisiti va fatta anche per operatori selezionati su MEPA. Dall'esame di pareri diversi emerge che si può prescindere dalla verifica dei requisiti generali di cui all'art. 94 del nuovo Codice, mentre i requisiti speciali vanno verificati sempre, qualora l'O.E. selezionato dalla S.A. sia stato verificato in quanto sorteggiato nel campione esaminato da MEPA.
Ovviamente la S.A. dovrà reperire tramite la piattaforma le evidenze documentali di tale controllo.
- Per affidamenti > a 40.000€ la verifica dei requisiti GENERALI avviene tramite il FVOE, in quanto il CIG è stato richiesto su ANAC/SIMOG e in quella fase devono essere obbligatoriamente indicati i requisiti da verificare.
- In caso si stia procedendo ad un affidamento dei servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti che sono ricompresi tra le attività a rischio di infiltrazione mafiosa, occorre verificare anche la WHITE LIST presso la Prefettura Competente (in genere si fa online "Elenco imprese iscritte" sul sito della Prefettura della Sede dell'OE da verificare).
- Come regola generale, eccezion fatta per gli affidamenti < 40.000 euro per quanto normato dal presente Regolamento, la verifica dei requisiti va fatta ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice PRIMA dell'aggiudicazione. Solo dopo aver verificato i requisiti, con l'acquisizione dei relativi documenti tramite il FVOE, l'iter procede con la determina di aggiudicazione che è subito efficace.
- La consegna dei lavori o della prestazione in via d'urgenza può essere fatta dopo la verifica dei requisiti (comma 4 art. 50 del codice).
- Da tenere presente che, per effetto del presente Regolamento, per procedere negli affidamenti di importo < 40.000 euro occorre solo

aver acquisito dall'O.E., prima della determina di affidamento, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, debitamente compilata e sottoscritta, secondo lo schema del DGUE.

- Le verifiche dei requisiti per tali affidamenti verranno effettuate successivamente a campione ai sensi del presente Regolamento.